



COMUNE DI TROIA

CAPOFILIA DELL'AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DI

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Asl Fg

Ufficio di Piano

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PREMESSA

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- a) Amministrazione Comunale o Stazione Appaltante: Comune di Troia (Fg) – capofila dell'Ambito Territoriale Sociale con Comuni associati: TROIA, ACCADIA, ANZANO DI PUGLIA, ASCOLI SATRIANO, BOVINO, CANDELA, CASTELLUCCIO VALMAGGIORE, CASTELLUCCIO DEI SAURI, CELLE DI SAN VITO, DELICETO, FAETO, MONTELEONE DI PUGLIA, ORSARA DI PUGLIA, PANNI, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SANT'AGATA DI PUGLIA.
- b) ADI: Assegno di Inclusione;
- c) Impresa aggiudicataria: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio risultato aggiudicatario;
- d) ATS di Troia: Ambito Territoriale Sociale di Troia;
- e) S.A.: Stazione Appaltante.

Il presente affidamento rientra nelle attività che dovranno essere realizzate dall'ATS di Troia per dare esecuzione a quanto previsto dall'attuazione dell' ADI (Assegno di Inclusione, misura nazionale di contrasto alla povertà).

L'ADI consente ai Nuclei Familiari Beneficiari (NFB), nonché ai nuclei che gravano in situazioni di povertà, di godere di supporti finalizzati al contrasto alla povertà secondo una duplice componente: la componente "passiva" è riferita al sussidio economico erogato al NFB direttamente dall'INPS e utilizzabile per spese determinate; la componente "attiva", invece, è riferita alla fornitura di servizi e prestazioni aggiuntive, erogate dall'ATS di Troia in rete con altre amministrazioni competenti, attivabili a seguito sottoscrizione di progetto di presa in carico personalizzato per l'inclusione sociale e lavorativa.

ARTICOLO 1: OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento per 44 settimane del servizio di segretariato sociale e dell'equipe multidisciplinare per i Comuni dell'Ambito Territoriale di Troia.

L'intervento oggetto dell'appalto, finanziato con risorse afferenti al Fondo Povertà 2023, si basa su 2 azioni:

- **Segretariato Sociale:** l'azione si concretizza nell'organizzazione e gestione di sportelli di segretariato sociale, in grado di fornire gratuitamente a tutti i cittadini, informazioni, consulenze e orientamento sulla rete integrata degli interventi e dei servizi sociali, fornendo notizie sulle risorse sociali locali e sulle relative modalità di accesso e offrendo aiuto concreto per il corretto utilizzo dei servizi del territorio. Gli sportelli saranno gestiti dagli assistenti sociali o impiegati amministrativi con funzioni di supporto amministrativo allo Sportello.
- **Equipe multidisciplinare:** l'azione si concretizza nell'apporto di professionisti multidisciplinari (laureato in scienze giuridiche, psicologo e amministrativi) che si occuperanno della piena ed effettiva realizzazione della presa in carico dei nuclei familiari/individuali a cui sono rivolte azioni finalizzate all'inclusione sociale e ogni altro intervento previsto dalla normativa vigente (a titolo non esaustivo ADI, RED, SFL...). Nello specifico si occuperanno di attivare interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento e monitoraggio prevedendo l'attivazione di prestazioni sociali ed interventi, in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio.

Tipologia di servizio a valere sul Fondo Povertà	ore settimanali	Livello	Costo orario	44 settimane ore	Totale
a) Rafforzamento segretariato sociale					
assistenti sociali per comuni e ambito amministrativo	80	D2	23,50	3520	82.720,00
amministrativo	28	C2	22,50	1236	27.810,00
amministrativo	28	C2	22,50	1232	27.720,00
c) Case manager per predisposizione e definizione progetti personalizzati					
psicologo	28	D2	23,50	1.232	28.952,00
d) Interventi di natura sociale					
laureato in scienze giuridiche	28	D2	23,50	1.232	28.952,00
Totale spesa personale					196.154,00
spese generali					4.604,62
TOTALE PARZIALE					200.758,62
Iva al 5% sul totale parziale					10.037,93
TOTALE A BASE DI GARA ANNUA					210.796,55

ARTICOLO 2: DESTINATARI DEI SERVIZI

I destinatari dei servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- persone inserite nei Nuclei Familiari Beneficiari dell'ADI che sottoscrivono il progetto personalizzato di presa in carico propedeutico alla continuità nel godimento del beneficio economico;
- persone inserite nei Nuclei Familiari potenzialmente beneficiari dell'ADI;
- persone che beneficiano di altre misure di sostegno al reddito: ossia SFL, RED...
- altri soggetti che vivono in condizioni di fragilità e di povertà e che beneficiano di altre misure di sostegno al reddito.

ARTICOLO 3: FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondo Regionale di Lotta e Contrasto alla Povertà 2023

ARTICOLO 4: DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è prevista nel quadro economico sopra riportato ossia in 44 settimane con decorrenza dal 4 agosto 2025.

Il servizio de quo dovrà essere svolto: dal 04 agosto 2025 al 05.06.2026, salvo eventuali modifiche cronologiche disposte dall'Autorità di Gestione e comunque fino al totale esaurimento delle ore e delle risorse oggetto di gara

La decorrenza iniziale potrà subire slittamenti per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di affidamento di cui trattasi.

L'Ente si riserva, per motivate ragioni, la facoltà, ai sensi dell'art. 17 comma 8 e 9 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di fare iniziare il servizio oggetto di gara prima della stipulazione del relativo contratto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva di prorogare il contratto in corso di esecuzione del presente servizio, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente ed alle stesse condizioni del contratto in scadenza. In tale caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Qualora l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa ed abbia ottenuto un giudizio complessivamente positivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la proroga del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 10 D. Lgs. 36/2023. La proroga può essere richiesta per un periodo non superiore a 36 mesi, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, fatta eccezione l'eventuale revisione dei prezzi di cui all'art. 13 del presente capitolato. Per i primi 6 mesi l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'Ente appaltante una valutazione ampia

e complessiva del rapporto. Durante tale periodo l'Ente potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere in qualunque momento dal contratto, mediante semplice preavviso di 15 giorni inviato a mezzo PEC. In tale eventualità all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo del servizio eseguito, fermo restando l'obbligo di proseguire l'attività per il tempo strettamente necessario per procedere al nuovo conferimento. Ove vi siano stati investimenti autorizzati e concordati con l'Ente, il cui periodo di ammortamento è riconducibile ad un tempo maggiore di quello impiegato nel servizio erogato, l'Ente Appaltante provvederà a corrispondere un risarcimento correlato all'effettivo danno subito.

È esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

L'impresa, a fine contratto, è tenuta a far subentrare la nuova aggiudicataria nel servizio.

Sono compresi nella valutazione della regolare esecuzione del servizio i comportamenti diligenti nella fase di subentro.

ARTICOLO 5 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è stabilito nel disciplinare di gara e dettagliato nell'allegato quadro economico riportato nell'art. 1.

L'appalto è riferito ai servizi sociali ricompresi nel Libro II Parte VII Titolo I D. Lgs. n. 36/2023 "I servizi sociali e i servizi assimilati" (codice CPV 85320000-8 "servizi sociali").

Ai fini della corretta quantificazione del valore stimato dell'appalto, sono previste le seguenti opzioni:

1. Opzione "Quinto d'obbligo". Ai sensi dell'art. 120 comma 9 D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2. Opzione proroga contrattuale. Qualora l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa ed abbia ottenuto un giudizio complessivamente positivo, la Stazione Appaltante di riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la proroga del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 10 D. Lgs. 36/2023. La proroga può essere richiesta per un periodo non superiore a 36 mesi, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, fatta eccezione l'eventuale revisione dei prezzi di cui all'art. 4 del presente capitolato.

Il prezzo offerto dovrà essere onnicomprensivo e dovrà comprendere qualsiasi onere aggiuntivo che si rendesse necessario per garantire l'ottimale espletamento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Il valore globale stimato dell'appalto è quantificato in € 210.796,558 Iva inclusa a cui va applicato il ribasso offerto dall'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 D. Lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile è il CCNL delle lavoratrici e dei lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (cod. T151);

ARTICOLO 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

La gara sarà esperita da apposita Commissione, composta da n. 3 esperti nominati con Determinazione della Responsabile dell'Ufficio di Piano.

All'aggiudicazione si provvederà, a seguito dell'esame delle offerte pervenute e degli elementi a corredo delle stesse, da parte della Commissione nominata con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

In sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa la Commissione avrà a disposizione n.100 punti da ripartire come segue:

OFFERTA TECNICA MAX 80 Punti

OFFERTA ECONOMICA MAX 20 Punti

ARTICOLO 7 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto dell'appalto di cui all'art. 1 del presente capitolato dovranno essere organizzati e svolti dall'aggiudicataria nelle sedi dei comuni ricadenti nell'ambito Territoriale di Troia ossia: TROIA, ACCADIA, ANZANO DI PUGLIA, ASCOLI SATRIANO, BOVINO, CANDELA, CASTELLUCCIO VALMAGGIORE, CASTELLUCCIO DEI SAURI, CELLE DI SAN VITO, DELICETO, FAETO, MONTELEONE DI PUGLIA, ORSARA DI PUGLIA, PANNI, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SANT'AGATA DI PUGLIA.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla organizzazione, gestione e produzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La gestione dovrà garantire:

A. qualità dell'intervento con la presenza di operatori qualificati e motivati allo scopo;

B. continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare, nonché nei casi oggettivi di impossibilità del personale interessato a proseguire nell'attività. In ogni caso la aggiudicataria, qualora a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare il Responsabile dell'Ufficio di Piano con urgenza e a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo.

La realizzazione degli interventi promossi dal Segretariato sociale e dall'equipe multidisciplinare, dovranno essere assicurati in sinergia con quanto già erogato dagli Uffici di Servizio Sociale Professionale dell'ATS, ciò anche al fine di garantire il necessario coordinamento e messa in rete dei vari interventi di cui beneficiano gli utenti con particolare riferimento alle ipotesi di presa in carico del Nucleo Familiare Beneficiario degli interventi di lotta e contrasto alla povertà. Il servizio è organizzato per l'intero anno solare su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali). Le prestazioni sono svolte di massima dalle ore 08.00 alle ore 19.00. L'orario di lavoro dovrà comunque essere funzionale ai bisogni degli utenti e dei progetti personalizzati.

ARTICOLO 8 PERSONALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessità di armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste dal nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera.

L'O.E. aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi del personale in servizio le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dalle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali. L'O.E. aggiudicatario è obbligato ad osservare e applicare integralmente al personale impiegato nel servizio tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro della categoria, sia per la parte normativa che per quella economica ed in particolare per quanto riguarda il reclutamento del personale. Nel caso in cui il servizio venga affidato ad una Cooperativa Sociale, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione del Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali attualmente in vigore. L'impegno permane anche dopo la scadenza del suddetto contratto collettivo fino alla sua sostituzione. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei lavoratori in regime di cambio di appalto sia per la parte normativa che economica. Gli Operatori Economici, partecipando, assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare prioritariamente lo stesso personale, in servizio nella precedente gestione, dedito da diversi anni al servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e la salvaguardia delle specifiche esperienze e professionalità acquisite, nonché delle condizioni contrattuali per il periodo di durata dell'espletamento del servizio. Per quanto attiene la parte economica, l'aggiudicatario del servizio dovrà assicurare con regolarità e con cadenza mensile quanto spettante al personale impiegato nel servizio. Il pagamento delle retribuzioni degli operatori non è assolutamente subordinato ai rapporti dell'Operatore Economico affidatario con l'Ambito Territoriale di Troia. Pertanto, qualora entro il quindici del mese successivo alla prestazione resa, l'aggiudicatario non proceda alla liquidazione di quanto dovuto, verrà applicata una penale ai sensi dell'art. 22 del presente capitolato. Se il ritardo dovesse perdurare anche nel mese successivo, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere, tramite pec o raccomandata A/R, entro i quindici giorni successivi. L'affidatario del servizio è tenuto al rispetto e all'applicazione delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardanti il costo orario del lavoro per gli operatori impiegati nel servizio. Inoltre dovrà essere in regola, ove dovuto, con le prescrizioni previste dalla legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili.

Costituiscono gravi violazioni contrattuali eventuali regolamenti interni e/o accordi contrattuali che prevedano trattamenti economici inferiori ai minimi tabellari previsti dal CNL per categoria applicabile. In tal caso l'Ente committente provvederà all'applicazione delle pene pecuniarie previste ed all'incameramento della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva riservandosi, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto. Il personale che verrà messo a disposizione dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria e psico-fisica richiesta

dalla legge. A richiesta del committente, in qualsiasi momento, l'appaltatore aggiudicatario dovrà fornire tutta la relativa documentazione necessaria al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. Qualora l'appaltatore del servizio non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, il committente potrà procedere ad interdire la partecipazione dello stesso a nuove procedure di gara per un periodo di anni quattro ed ad effettuare la prevista segnalazione all'Osservatorio dell'ANAC. Infine, l'appaltatore ed il suo personale incaricato dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni regolamentari e/o di servizio comunque emanate dall'Ambito Territoriale di Troia, ivi compreso il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

Gli operatori impiegati nei servizi oggetto del presente appalto dovranno essere adeguatamente formati e in grado di inserirsi nella più ampia programmazione territoriale dell'ATS apportando il necessario valore aggiunto, in termini di professionalità, a vantaggio dell'utenza dei servizi, individuata nei Nuclei Familiari Beneficiari dell'ADI, nelle persone potenzialmente beneficiarie dell'ADI e di altre forme di contrasto alla povertà (SFL, RED,...).

ARTICOLO 9 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'Affidatario deve:

- eseguire le prestazioni contrattuali con idoneo coordinamento, organizzazione ed autonomia aziendale ed a conformare le proprie attività alle normative comunitarie, nazionali e regionali che dovessero entrare in vigore dopo la stipula del contratto nel settore oggetto del medesimo contratto;
- rispettare le prescrizioni del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare formare il proprio personale in termini di sicurezza sul lavoro fornendo all'Ambito Territoriale di Troia tutti i documenti necessari alla comprova di detto rispetto;
- garantire che il personale impiegato nel servizio svolga in modo professionale e responsabile i compiti assegnati, instauri rapporti cordiali con gli utenti;
- consegnare la documentazione atta a dimostrare l'idoneità lavorativa, i titoli e l'esperienza professionale di coloro che vengono impiegati nell'esecuzione del servizio: per ogni unità di personale dovrà essere presentato il curriculum vitae, formativo e professionale, con specifica indicazione della formazione e dell'esperienza professionale maturata;
- dimostrare la regolarizzazione annua della propria posizione assicurativa entro la data di scadenza della/e polizza/e nel caso di pagamento frazionato del/i premio/i;
- comunicare ogni significativa modifica della propria struttura d'impresa e del proprio organigramma sociale indicandone il motivo;
- comunicare tempestivamente l'eventuale perdita da parte dell'O.E. o dei propri dipendenti/collaboratori anche di uno solo dei requisiti imposti dalla legge o previsti dal presente capitolato;
- comunicare il nominativo e i recapiti del Coordinatore del servizio, unico referente nei confronti dell'Ambito Territoriale di Troia;
- istruire, formare e aggiornare il personale sulla materia specifica a cui afferisce il servizio in particolare alla disciplina dell'Assegno di Inclusione, in relazione alle mansioni da svolgere anche per quanto riguarda il rispetto della normativa sulla privacy, garantendo uno standard prestazionale qualitativo e quantitativo;
- sostituire il personale fornito, assente a qualsiasi titolo, tempestivamente, con personale di pari qualifica e profilo professionale, per l'intera durata dell'assenza;
- trasmettere via PEC, entro i termini richiesti o concordati con il RUP, la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2023;
- effettuare sul personale prescelto, prima dell'esecuzione del servizio, i necessari accertamenti sanitari volti a garantire la piena e incondizionata idoneità allo svolgimento dell'attività lavorativa richiesta;
- assolvere ogni compito legato all'instaurazione e conduzione del rapporto di lavoro ed assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro e in particolare tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi, retributivi, nonché dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei lavoratori/collaboratori a vario titolo impegnati nelle attività progettuali;
- vigilare sul corretto adempimento della prestazione lavorativa dei propri dipendenti/collaboratori con particolare attenzione alla produzione e consegna della documentazione necessaria per la rendicontazione delle attività e delle spese.

ARTICOLO 10 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

Nel presente appalto non sussiste rischio di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). Qualora sia previsto l'impiego di volontari, tirocinanti o stagisti, i medesimi dovranno eseguire attività di ausilio e supporto al personale e non potranno sostituirlo. Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo, o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato viene instaurato tra l'Ambito Territoriale di Troia ed il personale dell'aggiudicatario, il quale, con la stipula del contratto di affidamento del servizio, solleva l'Ambito Territoriale di Troia da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata in tale senso.

ARTICOLO 11 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE D'ESECUZIONE

Sono previste le opzioni indicate all'art. 5 del Capitolato d'Appalto. Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di modificare, in corso di esecuzione il contratto, e l'aggiudicatario accetta di eseguire, le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute essenziali dall'Amministrazione, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'aggiudicatario se non sia stata preventivamente approvata dal RUP della Stazione Appaltante. Qualora siano effettuate da parte dell'aggiudicatario variazioni o modifiche non preventivamente approvate, queste non daranno titolo a pagamenti o rimborsi e comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, la rimessa in pristino della situazione preesistente. Ai sensi dell'art. 120 comma 9 D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Ai sensi dell'art. 120 comma 10 D.Lgs. 36/2023, qualora l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa ed abbia ottenuto un giudizio complessivamente positivo, la Stazione Appaltante di riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la proroga del contratto. La proroga contrattuale può essere richiesta per un periodo non superiore a 36 mesi, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, fatta eccezione l'eventuale revisione dei prezzi di cui all'art. 4 del capitolato. La richiesta di proroga del contratto sarà inviata dall'Amministrazione all'appaltatore almeno tre mesi dalla scadenza del contratto. Ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva di prorogare il contratto in corso di esecuzione del presente servizio, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente ed alle stesse condizioni del contratto in scadenza. In tale caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ARTICOLO 12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00= (euro centosessantacinque/00), secondo le modalità di cui alla Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara> e allegano la ricevuta ai documenti di gara nello spazio pertinente. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento dove è possibile è verificato mediante il FVOE, la mancata presentazione della ricevuta sul Portale potrà essere sanata mediante soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile (Consiglio di stato, sez. V, 7 settembre 2023, n. 8198). A causa di problematiche nell'acquisizione dei dati da parte della Piattaforma dei contratti pubblici potrebbero risultare difficoltà nella generazione dei pagamenti del contributo ANAC. Si consiglia a questo proposito di consultare la pagina ANAC al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>, dove sono pubblicati gli ultimi aggiornamenti di ANAC per le modalità di pagamento alternative da utilizzare.

ARTICOLO 13 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% 10 dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Il corrispettivo è soggetto ad adeguamento ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 36/2023, esclusivamente dietro richiesta scritta dell'affidatario, dal secondo anno di esecuzione del contratto, sulla base dell'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati (FOI) rilevati a livello nazionale, elaborati dall'ISTAT e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (o, in alternativa sul sito istituzionale dell'ISTAT), con riferimento alla data del 31 agosto di ciascun anno, rispetto a quello del 31 agosto dell'anno precedente, previa istruttoria delle competenti unità organizzativa comunali, ferme le disposizioni di cui all'art. 120 del D.lgs. 36/2023. Il mancato accordo tra le parti circa la richiesta di revisione del prezzo non libera l'aggiudicatario dall'obbligo di prestazione del servizio e da ogni altra obbligazione contrattuale. La richiesta di revisione dei prezzi da parte dell'affidataria non potrà essere in alcun caso retroattiva.

ARTICOLO 14 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del servizio, per l'intera durata dell'appalto è pari a € **210.796,55** iva inclusa, a cui va applicato il ribasso offerto dall'aggiudicatario. Con tale corrispettivo sopra determinato, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito, essendo escluse revisioni durante il periodo di durata del contratto, fatta salva la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art.13. Il corrispettivo pattuito sarà suddiviso in fatture trimestrali la quale dovrà:

- essere intestata all'Ambito Territoriale di Troia, Via Regina margherita 80, P.Iva 80003490713 codice univoco MRLIAO;
- indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e i Codici Unici di Progetto (CUP) relativi alla presente procedura;
- indicare nella descrizione numero del contratto e l'attività svolta unitamente alla dicitura a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2023;
- essere accompagnata da una puntuale descrizione dell'importo fatturato richiamando le voci di spesa indicate nel prospetto economico inserito nel Progetto di Servizio. L'Ufficio di Piano effettuerà il pagamento spettante entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica (attestata dall'arrivo in piattaforma), fatti salvi i divieti di procedere al pagamento previsti da norme vigenti con riferimento, ad esempio, alle verifiche prescritte nei confronti dell'affidatario. In detti casi, il termine di pagamento viene sospeso in attesa della regolarità dell'esito di dette verifiche. **I pagamenti verranno effettuati previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti derivante dal ritardo nella comunicazione della variazione della ragione sociale o dall'incompletezza/erroneità delle fatture in quanto mancanti di uno dei dati sopra indicati o con indicazione di dati errati.

ARTICOLO 15 RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 16 RISOLUZIONE

Ai sensi dell'art. 1454 c.c. qualora il direttore dell'esecuzione del contratto accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio, secondo le modalità previste dall'Art. 122, comma 3, del Codice.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 1, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali di cui all'Art. 17.

Il contratto si risolve in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 per i dipendenti pubblici, da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'Art. 122 del Codice.

Rimane salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione del contratto e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria.

ARTICOLO 17 STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale Rogante della Stazione Appaltante. All'Aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 18 GARANZIA DEFINITIVA - IMPRESA AGGIUDICATARIA

Garanzia provvisoria: l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, secondo le modalità previste nel bando di gara. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 d.lgs. 36/2023.

2) *Garanzia definitiva:* ai fini della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicataria deve costituire ai sensi dell'art. 117 D.Lgs. 36/2023, una garanzia c.d. definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione da calcolare sull'importo contrattuale.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto alla data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante si avvarrà della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nei casi di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore ed ha diritto di avvalersi della medesima garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove vengono prestati i servizi. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante, la quale provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ARTICOLO 19 SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente appalto salvo diversa autorizzazione della S.A.

ARTICOLO 20 ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti o soci lavoratori e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi, o dagli utenti in carico, nell'ambito di tutte le attività oggetto dell'appalto, o ad esse anche solo semplicemente connesse, a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi.

Al momento della firma del contratto, l'aggiudicatario dovrà aver stipulato le seguenti coperture assicurative aventi validità per tutta la durata dell'appalto:

1) *Polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT):* a copertura di tutti i danni che l'impresa, i suoi collaboratori o il personale che presta servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possono provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dall'appalto con i seguenti massimali: € 1.000.000,00 per sinistro

- la copertura dei danni cagionati a terzi con dolo o colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari;
- l'estensione della responsabilità civile personale di tutti i dipendenti e/o coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari;
- la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'amministrazione, dei suoi amministratori e dei suoi dipendenti;
- l'estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabilità del servizio protezione e prevenzione di cui al D.lgs. 81/2008 e per responsabilità derivanti da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento UE 201/679 sulla Privacy, nonché successive modifiche e integrazioni;
- l'estensione per danni alle cose derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose di proprietà o comunque in possesso dell'appaltatore e delle persone delle quali deve rispondere con massimale non inferiore ad €500.000,00;
- €3.000.000,00 per sinistro, con il limite di €1.500.000,00 per ogni dipendente infortunato;

La polizza assicurativa deve prevedere:

2) *Polizza di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO)*: per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta oggetto dell'appalto (compresi soci lavoratori, prestatori d'opera subordinati e, comunque, tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali l'affidatario si avvalga) comprese quelle operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, con il massimale di

La polizza assicurativa deve prevedere:

- estensione al c.d. "Danno Biologico";
- estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL;
- le malattie professionali;
- la "Clausola di Buona Fede INAIL".

3) *Responsabilità civile auto (RCA)*: per tutti i veicoli soggetti a copertura obbligatoria utilizzati durante l'espletamento del servizio, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

Nell'ambito della polizza RCT/RCO deve essere prevista la definizione/clausola del novero dei terzi che preveda la seguente formulazione (o comunque altra equivalente): "tutti i soggetti, sia persone fisiche che giuridiche, ad eccezione del legale rappresentante, sono considerati terzi rispetto al Contraente e Assicurato/i. Non sono considerati terzi –per i soli casi di morte o lesioni personali subite in occasione di servizio –i prestatori di lavoro operando nei loro confronti la garanzia RCO".

L'Ente appaltante sarà tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte da tutte le coperture assicurative. L'operatività delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT, non esonera l'aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto –in tutto o in parte –dalle suddette coperture assicurative. Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'aggiudicataria, non potendo essere in alcun modo opposte all'amministrazione e/o al terzo danneggiato.

Per l'intera vigenza contrattuale, l'aggiudicataria è tenuta a dimostrare la permanenza delle coperture assicurative producendo copia delle polizze, e delle eventuali estensioni, prima della stipula del contratto e, successivamente, copia delle quietanze di pagamento dei ratei di premi entro 30 giorni dalla scadenza o copie di eventuali polizze emesse in sostituzione della polizza originaria. Nel caso in cui l'aggiudicataria dimostri l'esistenza di polizze già attive, aventi le medesime caratteristiche richieste, dovrà produrre un'appendice a contrattualizzazione che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto dell'appalto.

Le polizze devono contenere la seguente previsione contrattuale: "la presente polizza s'intende stipulata a copertura della RCT/RCO derivante all'assicurato per l'esercizio delle attività afferenti il servizio di segretariato sociale e servizi sociali professionali CIG.... aggiudicata con provvedimento n. ...".

ARTICOLO 21 VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Sono riconosciute all'Ufficio Unico di Piano ampie facoltà di controllo sulla natura e sul buono svolgimento del servizio, sull'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro, sull'efficienza e l'efficacia della gestione.

L'Amministrazione potrà in ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, controllare e verificare il buon andamento del servizio, verificando l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato. Le verifiche e le ispezioni, effettuate dal personale dell'Ufficio di piano, potranno essere effettuate anche in presenza degli operatori della Ditta aggiudicataria, che saranno in quel caso chiamati a controfirmare i relativi verbali che verranno redatti allo scopo.

Qualora dai controlli effettuati, il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato, al contratto e ad altre disposizioni di legge nelle materie oggetto della presente fornitura, l'Ambito provvederà come previsto agli art. 22 del presente capitolato.

ARTICOLO 22 PENALI

Qualora l'affidatario ritardi l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Comune si riserva la facoltà di applicare, in esito ad un procedimento in contraddittorio, penali nei seguenti importi massimi: a) per ritardi nell'attivazione del servizio rispetto alla data pattuita: penale giornaliera pari al 0.3 per mille dell'importo netto contrattuale; b) per ritardi nella sostituzione del lavoratore: penale giornaliera pari al 0.5 per mille dell'importo netto contrattuale; c) per ritardi nella consegna della documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese di cui all'art. 4.2.3 rispetto alle tempistiche previste dal capitolato o concordate dall'Amministrazione comunale in funzione delle necessità di rendicontazione delle relative spese: penale giornaliera pari al 0.6 per mille dell'importo netto contrattuale; d) ritardo nell'implementazione della piattaforma dedicata e/o della Cartella Sociale Informatizzata in uso al servizio sociale professionale: penale giornaliera pari al 0.3 per mille dell'importo netto contrattuale. Il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente responsabile del contratto, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo previo espletamento di un procedimento in contraddittorio con l'affidatario come sotto specificato. Il Direttore dell'Esecuzione contesta per iscritto, tramite PEC, l'inadempienza; l'affidatario ha facoltà di comunicare le proprie deduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accettabili a giudizio insindacabile del Comune, ovvero non vi sia stata data risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'appaltatore le penali sopra descritte fermo restando quanto prescritto al comma 2 dell'art 14 del presente capitolato. L'applicazione delle penalità come sopra indicate non estingue il diritto di rivalsa da parte del Comune, nei confronti dell'affidatario, per eventuali maggiori danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Affidatario del servizio rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per ogni inadempienza. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione della penale. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto. Si precisa che l'applicazione delle penali non preclude il diritto del Comune a risolvere il contratto qualora ne sussistano i presupposti.

ARTICOLO 23 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del medesimo decreto.

ARTICOLO 24 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La S.A. si riserva la facoltà di cessione del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106, co. 13, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 25 RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora l'Impresa aggiudicatrice non intenda accettare l'assegnazione, non potrà avanzare alcun rimborso di eventuali spese sostenute per la partecipazione e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune.

ARTICOLO 26 SOSTITUZIONE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Qualora per il Comune si rendesse necessario ricorrere alla sostituzione della ditta aggiudicataria in caso di risoluzione del contratto per cause imputabili alla ditta aggiudicataria, il Comune si riserva la facoltà di

scorrere progressivamente la graduatoria al fine di individuare, previa valutazione, il nuovo soggetto affidatario ai sensi dell'Art. 124 del D.lgs. n. 36.

ARTICOLO 27 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Foggia.

ARTICOLO 28 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ARTICOLO 29 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

L'informativa che segue viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Secondo la Legge indicata il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, al fine di tutelare la riservatezza e i diritti dei concorrenti. In tutte le fasi del trattamento è garantita la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Eccezionalmente, e per motivi di legge o di regolamento, i dati personali possono essere comunicati ad altri enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento. Si informa inoltre che il "Titolare" del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è il Comune di Troia. Il Responsabile del trattamento dei dati relativi alla procedura medesima è il Responsabile del Procedimento. I concorrenti potranno esercitare i diritti contemplati dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

**La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso**